



Rapporto di Valutazione relativo ai beni mobili di proprietà della società Bastardi S.r.l.

redatta da

geometra Nadia Lorenzi

studio in Comune di Torre Boldone (Bg) – Via Alcide de Gasperi n. 4
iscritta al Collegio dei Geometri della Provincia di Bergamo al n. 3292
iscritta nel Registro dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bergamo al n. 204
valutatore immobiliare UNI 11558:2014 certificato n. IMQ-VI-1609008
telefono + 39 035 4175105
geom.nadialorenzi@gmail.com

Il presente Rapporto di Valutazione è stato predisposto in assenza di conflitto di interessi con la società oggetto di procedura, senza coinvolgimenti in relazione alla proprietà oggetto di valutazione

Indice del Rapporto di Valutazione

estremi del rapporto di valutazione	pagina 03
estremi della procedura	pagina 03
estremi della società	pagina 03
localizzazione dei beni	pagina 03
dettagli della proprietà	pagina 04
oggetto dell'incarico	pagina 04
analisi generali	pagina 05
criteri di valutazione relativi alle categorie 01 e 03	pagina 06
quadro normativo di riferimento	pagina 08
criteri di valutazione relativi alla categoria 02	pagina 10
criteri di valutazione relativi alla categoria 04	pagina 11
categoria 01 – macchinari e attrezzature	pagina 12
categoria 02 – macchina d'ufficio	pagina 12
categoria 03 – autovettura	pagina 13
categoria 04a – magazzino materie prime	pagina 14
categoria 04b – magazzino prodotti semilavorati	pagina 20
categoria 04c – magazzino prodotti finiti	pagina 20
riepilogo valori – ipotesi B	pagina 24
determinazione del valore di liquidazione a stock – ipotesi C	pagina 25
standard e assunzioni del rapporto di valutazione	pagina 26

Estremi del rapporto di valutazione

data incarico 13 Marzo 2023

data sopralluogo 28 Marzo 2023

data valutazione 05 Aprile 2023

Estremi della procedura

liquidazione giudiziale Tribunale di Bergamo – Liquidazione Giudiziale n. 24 anno 2023 in data 16 Febbraio 2023, pubblicata il 21 Febbraio 2023

giudice delegato dr.ssa Angela Randazzo

curatore rag. Mario Berlanda

Estremi della società

denominazione Bastardi S.r.l.

sede legale Milano, Piazza Castello n. 6

codice fiscale 10313220963

partita I.V.A. 10313220963

numero REA MI – 2521757

rappresentante dell'impresa [REDACTED] – presidente consiglio amministrazione

Localizzazione dei beni

provincia Bergamo

indirizzo Canonica d'Adda (Bg), Via dell'Artigianato n. 4/A

Dettagli della proprietà

natura dei beni oggetto di valutazione

officina meccanica, produzione, lavorazione e commercio di minuterie metalliche e quanto altro affine o inerente

Oggetto dell'incarico

L'incarico affidatomi è inerente alla predisposizione del Rapporto di Valutazione relativo ai beni mobili di proprietà della società Bastardi S.r.l., ubicati presso l'immobile posto in Comune di Canonica d'Adda (Bg), Via dell'Artigianato n. 4/A.

Tali beni sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

01. macchinari e attrezzature
02. macchina d'ufficio
03. autovettura
- 04a. magazzino materie prime
- 04b. magazzino prodotti semilavorati
- 04c. magazzino prodotti finiti

Lo sviluppo del Rapporto di Valutazione contempla la determinazione del valore dei beni in questione nelle attuali condizioni.

A tal proposito preciso che non mi è stato possibile verificare il regolare funzionamento di quanto visionato.

Per quanto concerne le riproduzioni visive dei beni mobili oggetto di valutazione, rimando al supporto DVD nel quale è presente l'intera documentazione fotografica realizzata nel corso del sopralluogo.

Analisi generali

Specifiche delle analisi:

- » l'accertamento è stato effettuato durante il sopralluogo svolto in data 28 Marzo 2023, alla presenza del signor ██████████ legale rappresentante della società Bastardi S.r.l.;
- » tale accertamento si è sviluppato senza procedere alla verifica dell'effettiva proprietà dei singoli cespiti mobiliari analizzati, non registrati, utilizzando il libro dei cespiti ammortizzabili fornito dal commercialista della società;
- » al fine di individuare la condizione e la fungibilità dei beni analizzati, ho adottato dei concetti estimativi mirati alla più reale determinazione del valore attuale dei cespiti visionati.

Tali concetti dispongono di una serie di compensazioni inevitabili da analizzare nel contesto di una perizia di carattere mobiliare a partire dalla manutenzione che, se programmata con serietà e continuità, mantiene sempre attualizzata la funzionalità;

- » gli scenari di mercato sui quali possono essere collocati i beni oggetto di stima sono di fatto riassumibili nelle tre distinte ipotesi di equilibrio contrattualistico di seguito descritte:

- **ipotesi A** – cessione dell'intera azienda ad una terza società, in tempi non sospetti, che acquista per continuare la medesima attività, quindi senza alcun smantellamento dell'esistente.

In tale ipotesi il valore è di fatto riconducibile ad una quota parte del valore dell'azienda, determinato con il metodo di stima della capitalizzazione dei redditi; tale ipotesi non è perseguibile nel caso in questione trattandosi di una liquidazione giudiziale, senza continuità aziendale;

- **ipotesi B** – cessione a terze aziende dei singoli beni, anche tramite società specializzate.

In tale ipotesi, come riscontrato in molteplici occasioni, i valori vengono inevitabilmente alterati, in quanto i passaggi fra mediatori e acquirenti sono assolutamente gravosi.

- **ipotesi C** – cessione a terze aziende dell'intero patrimonio mobiliare nel contesto di una liquidazione giudiziale.

In tale ipotesi il valore è definito in modo complessivo sull'intero patrimonio nel contesto di una liquidazione giudiziale, considerando i normali ribassi d'asta che in genere abbattano in misura sostanziale il valore venale di mercato dei beni, ottenendo di fatto il valore di liquidazione a stock.

Sulla base di quanto sopra esposto, ho ritenuto opportuno esporre il valore dei beni mediante la metodologia di cessione di cui all'ipotesi B, quantificando altresì il valore complessivo dei medesimi beni in considerazione della cessione in blocco come dettagliato nell'ipotesi C, in quanto la medesima cessione avviene nel contesto di una liquidazione giudiziale.

Criteri di valutazione relativi alle categorie 01 e 03

Il valore dei beni mobili, secondo le più accreditate dottrine estimative, può essere determinato applicando i seguenti criteri:

- » **criterio del prezzo corrente**, nel caso in cui esista un mercato di beni usati;
- » **criterio del costo di ricostruzione**, utilizzato quando la riproduzione rappresenta il modo più economico per rimpiazzare un bene;
- » **criterio del costo di sostituzione**, inteso quale costo necessario per costruire od acquistare beni simili basati su tecnologie e materiali correnti, in grado di rimpiazzare il bene in uso possedendone analoga capacità e resa.

Nella maggior parte dei casi, al fine di procedere alla stima corretta del valore attuale di un bene è determinante verificare il costo a nuovo, prescindendo dall'ipotesi di sostituzione, al quale è necessario applicare una serie di abbattimenti per esprimere l'usura fisica del bene oggetto di valutazione, tenendo in considerazione le seguenti variabili:

- » **obsolescenza economica**, derivante da varie cause esterne all'azienda, quali la sottoutilizzazione degli impianti per ragioni di mercato;
- » **obsolescenza operativa**, originata dall'incremento dei livelli produttivi e dalla riduzione dei costi operativi ottenibili con un nuovo bene, secondo il principio della sostituzione;
- » **obsolescenza funzionale**, comprendente l'eccesso d'investimento quale riflesso di una riduzione di valore conseguente a innovazioni costruttive e di migliori materiali, e l'insufficienza – o inadeguatezza – funzionale dovuta allo scarso bilanciamento tra produzione e, in generale, a motivi di inadeguatezza che provocano eccessi;
- » **deperimento fisico**, a differenza del concetto di obsolescenza, corrisponde alla perdita di valore conseguente all'uso; in questa tipologia di usura, è possibile determinare su specifiche categorie di attrezzature, dei coefficienti di deperimento fisico espressi in percentuale di residua vita possibile, rispetto alla vita totale del bene.

Tale parametro è condizionato dall'effettivo utilizzo del bene stesso e cioè dallo sfruttamento, proporzionato all'avverarsi o meno della necessaria manutenzione.

Nel contesto del concetto di valutazione, sono applicati i seguenti criteri:

- » criterio della reale consistenza dei beni;
- » criterio della capacità produttiva;
- » criterio dell'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'azienda;
- » criterio del valore corrente o della quotazione rilevata in mercati regolamentati italiani o esteri.

Tali criteri sono finalizzati all'individuazione del valore economico effettivamente attribuibile ai beni, per il quale s'intende il valore realizzabile sul mercato, ossia il prezzo realizzabile in caso di cessione.

Segue ...

... continua

Sulla base degli accertamenti effettuati, ho potuto svolgere la stima che ritengo più appropriata e trasparente per la valutazione dei beni aziendali, reperendo il prezzo a nuovo dei medesimi beni o, in caso di indisponibilità, del prezzo a nuovo di beni con caratteristiche simili.

A tali prezzi ho applicato specifici coefficienti di ragguglio mirati alla quantificazione del valore attuale.

Nel dettaglio ho considerato i seguenti parametri:

➤ **svalutazione immediata** – i macchinari e le attrezzature, come anche gli arredi specifici, perdono circa il 20% del valore appena acquistati ed installati in azienda, per arrivare sino ad una perdita di valore complessiva del 30% nel primo anno di vita;

➤ **specificità** – i macchinari e le attrezzature se sono troppo specifici per lo svolgimento di una determinata attività sono scarsamente collocabili sul mercato se non fra una ristretta nicchia di acquirenti.

Con il medesimo concetto si tiene altresì conto della situazione diametralmente opposta: un macchinario molto comune perde di valore molto velocemente, in quanto sul mercato dell'usato si possono trovare molteplici offerte.

Il concetto di specificità comporta una perdita di valore sulla base del prezzo a nuovo in misura variabile dal 10% al 20% circa;

➤ **attrezzatura accessoria** – la presenza di eventuali optional è un aspetto di notevole importanza in quanto, se da una parte può incrementare il valore del bene in esame, dall'altra lo può decrementare in presenza di particolari accessori e attrezzature realizzati per le esigenze specifiche dell'azienda proprietaria e difficilmente reperibili sul mercato, in caso di rottura.

Tale parametro può comportare una variazione del valore in senso positivo in misura pari a circa il 20% e in senso negativo in misura pari a circa il 10%;

➤ **età in anni e/o ore di lavoro** – è sicuramente uno degli aspetti più importanti da tenere in considerazione; i macchinari tecnologicamente avanzati e informatizzati, si svalutano molto più velocemente rispetto alle attrezzature prevalentemente meccaniche, dove le ore di lavoro diventano essenziali per la determinazione della vita residua.

Tale aspetto può comportare un decremento del valore molto pesante sino, in alcuni casi, ad azzerarlo totalmente;

➤ **manutenzione, aggiornamenti e standard** – un macchinario con una buona manutenzione può mantenere fondamentalmente il suo valore essenziale; il corretto e programmato svolgimento delle manutenzioni, riparazioni, revisioni e aggiornamenti agli standard vigenti hanno un forte peso sul valore del macchinario usato.

Tale parametro può comportare una variazione del valore in senso positivo in misura pari a circa il 30% e in senso negativo in misura pari a circa il 20%;

Segue ...

... continua

- **costi di acquisizione, messa a nuovo e condizioni di vendita** – se si ipotizza di cedere i beni ad una società specializzata nel commercio dei medesimi, si devono tenere in considerazione i costi associati a smontaggio, carico, trasporto e installazione che il terzo soggetto dovrà sostenere

Tale aspetto, in caso di beni mobili complessi e di grandi dimensioni, può comportare una diminuzione del valore in misura pari a circa il 15%;

- **costi di vendita** – sempre nell'ipotesi di cedere i beni ad una società specializzata nel commercio dei medesimi, si devono tenere in considerazione i costi di promozione e pubblicità del prodotto.

Tale aspetto può comportare una diminuzione del valore in misura pari a circa il 5%.

Preciso che per le attrezzature sprovviste del marchio CE e/o dei dispositivi di sicurezza, pertanto non rispondenti ai requisiti minimi di Legge come meglio dettagliato nel paragrafo che segue, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 626/1994 è vietata la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchinari, attrezzature di lavoro e di impianti non a norma, escluso nel contesto di procedure concorsuali.

Il valore dei suddetti beni, non vendibili quali attrezzature, corrisponde esclusivamente a quello derivante dal recupero del ferro che, nella maggior parte dei casi, è pari ai costi per lo smaltimento richiesti dalle società specializzate.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per le attrezzature è il seguente:

- » Decreto Presidente della Repubblica n. 547/1955, contenente le norme generali di protezione delle macchine;
- » Decreto legislativo n. 624/1996 e successive modifiche e integrazioni, concernente la sicurezza nei luoghi di lavoro ed in particolare:
 - articolo 6 – obblighi dei progettisti, dei fabbricanti, dei fornitori e degli installatori: prevede espressamente che “sono vietati la vendita, il noleggio, la concessione in uso e la locazione finanziaria di macchine, attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alla legislazione vigente”;
 - articolo 34: definisce quale attrezzatura, qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato a essere usato durante il lavoro;
- » Decreto Presidente della Repubblica, 24 Luglio 1996, n. 459 quale Regolamento per l'attuazione della direttiva macchine 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine;
- » Decreto Legislativo 27 Gennaio 2010, n. 17 con il quale è stata recepita la direttiva 2006/42/CE conosciuta quale nuova direttiva macchine.

Segue ...

... continua

Tale direttiva definisce i requisiti essenziali in materia di sicurezza e di salute pubblica ai quali devono rispondere le macchine in occasione della loro progettazione, fabbricazione e del loro funzionamento prima della loro immissione sul mercato.

La direttiva differenzia le macchine in due grandi macro-gruppi:

- macchine che devono essere certificate da Enti Terzi;
- macchine che possono essere autocertificate dal produttore.

Per le macchine comprese nell'allegato IV della direttiva stessa la conformità ai suddetti requisiti è stabilita nel corso di procedure di valutazione eseguite da appositi enti.

Per tutte le altre è sufficiente redigere e conservare un fascicolo tecnico in accordo con quanto riportato nell'allegato V della direttiva stessa.

In questo caso si parla di Fascicolo Tecnico della Costruzione per le macchine e di Documentazione Tecnica Pertinente per le quasi – macchine.

Tutte le macchine immesse sul mercato o modificate dopo l'entrata in vigore della direttiva, devono riportare su di esse la marcatura CE e devono essere accompagnate da appropriata documentazione.

I prodotti non rispondenti ai requisiti della direttiva non possono accedere al mercato comune europeo e quindi nemmeno a quello italiano che ne fa parte.

In base al contenuto delle sopracitate normative il costruttore, prima di commercializzare le macchine prodotte, deve predisporre la seguente documentazione:

- **Fascicolo tecnico della costruzione – FTC.**

Tale fascicolo deve dimostrare che la macchina è conforme ai requisiti stabiliti dalla direttiva macchine e deve riguardare la progettazione, la fabbricazione e il funzionamento della macchina nella misura necessaria ai fini della valutazione della conformità.

- **Dichiarazione CE di conformità.**

Con tale documento il fabbricante dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che il prodotto è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza; in tale dichiarazione deve essere presente l'indicazione esplicita della persona autorizzata a costituire il Fascicolo Tecnico della Costruzione.

- **Manuale d'uso e manutenzione.**

Tale documento è parte integrante della macchina ed è il documento tramite il quale il costruttore e il progettista si rivolgono all'utilizzatore per illustrargli il funzionamento della macchina e le caratteristiche di integrazione uomo –macchina.

- **Marchio CE.**

Tale marchio deve essere apposto nelle immediate vicinanze del nome del fabbricante; la marcatura CE dichiara che il produttore – distributore si assume la responsabilità del prodotto, permettendone la libera circolazione in Europa e l'identificazione dei prodotti non conformi.

Segue ...

... continua

Le normative vigenti prevedono che ogni macchina deve recare, in modo leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni:

- nome del fabbricante e suo indirizzo;
- la marcatura CE;
- designazione della serie o del tipo;
- eventualmente, numero di serie;
- l'anno di costruzione.

Per completezza d'informazione, riporto di seguito quanto previsto dalla Legge in caso di vendita di macchine non conformi:

- » nei confronti del costruttore o mandatario italiano è ravvisabile la violazione dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo 626/94 che prevede l'arresto fino a sei mesi;
- » nei confronti del venditore è analogamente ravvisabile la violazione dell'articolo 6, comma 2, del Decreto Legislativo 626/94 che prevede l'arresto fino a sei mesi;
- » nei confronti dell'utilizzatore è invece ravvisabile la violazione dell'articolo 35 del Decreto Legislativo 626/94 e successive modifiche che prevede l'arresto da tre a sei mesi.

Nel contesto di una liquidazione giudiziale, in mancanza di una specifica norma contenuta nella Legge Fallimentare, sono applicabili le disposizioni di cui sopra in virtù del fatto che il diritto alla sicurezza sul posto di lavoro è ritenuto dal legislatore prevalente sul diritto alla riscossione del credito stesso.

In considerazione della difficoltà nel verificare il corretto funzionamento delle attrezzature e dei loro sistemi di sicurezza, che comporterebbero un aggravio di costi, nonché di dilatazione dei tempi delle operazioni peritali, le medesime attrezzature saranno vendute come viste e piaciute lasciando la possibilità al futuro acquirente di poterle visionare e testare.

In caso di necessità di messa in pristino dei dispositivi minimi di sicurezza, l'intervento di adeguamento dovrà essere obbligatoriamente effettuato a cura e spese dell'acquirente.

Criteri di valutazione relativi alla categoria 02

L'attrezzatura informatica posta nell'immobile di Canonica d'Adda (Bg), stampante multifunzione Sharp, è stata di recente acquistata.

Il bene è di buona qualità ed è stata poco utilizzata, anche se si deve considerare che, essendo un'attrezzatura delicata, è necessario provvedere con un adeguato imballaggio per il trasporto al fine di non provocare danni tali da renderla non più vendibile.

Criteria di valutazione relativi alla categoria 04

Al fine di comprendere le dinamiche del mercato legato alla produzione e vendita di componentistica meccanica, ho analizzato il medesimo settore a livello nazionale e internazionale.

In Italia il settore della meccanica costituisce un elemento importante nel panorama dell'industria manifatturiera nazionale, sia in termini di fatturato generato e di persone occupate, sia come driver di crescita della nostra economia.

Questo settore è destinato a mantenere, anche nel medio termine, un ruolo di primo piano come motore di sviluppo, anche grazie alla crescente interazione con il settore dell'elettronica.

La digitalizzazione dei processi produttivi e lo sviluppo delle tecnologie digitali, che si fondono con il manifatturiero più avanzato, sono infatti le sfide che l'economia italiana si troverà ad affrontare per continuare ad essere competitiva.

In questo scenario sono molteplici i fattori che stanno influenzando le dinamiche del settore, sia a livello mondiale che a livello nazionale.

Nel contesto globale emerge il peso che la meccanica italiana ha sul commercio mondiale con una quota di mercato del 7% circa, posizionandosi al quinto posto tra i principali esportatori, dopo Germania, Cina, Stati Uniti e Giappone.

Il nostro paese però spicca in alcune produzioni, dove si posiziona al primo posto in termini di market share, come nelle macchine per la metallurgia e quelle per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco.

Un più spinto livello di dettaglio inoltre evidenzia la forte specializzazione italiana in alcune nicchie produttive quali le macchine per cuoio e calzature (escludendo quindi le macchine tessili), dove il nostro paese detiene una quota di mercato del 42%, e le vending machines, con una quota sul commercio mondiale del 36%.

Se l'evoluzione più recente sui mercati mondiali ha visto l'affermarsi dei produttori di macchinari cinesi, a scapito spesso di perdita di quote di mercato dei produttori delle economie avanzate, il dettaglio per singola produzione evidenzia alcune eccezioni.

In Italia, a fronte di un calo complessivo della quota di mercato dall'8% al 6,9% (dal 2008 al 2014), si evidenzia infatti una crescita del peso per alcune categorie di macchinari: le macchine della carta/cartone, le macchine per l'imballaggio e le turbine.

Dall'analisi sui mercati di sbocco emerge invece un altro tratto caratteristico della produzione meccanica italiana: l'elevata diversificazione geografica delle esportazioni rispetto ai principali competitor, particolarmente evidente per i produttori di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco.

Negli ultimi anni, nell'ambito della meccanica di precisione, affiora sempre maggiormente la difficoltà nell'utilizzare i tradizionali criteri di segmentazione; la crescente complessità della domanda si ripercuote sulle modalità di gestione dell'offerta, attraverso le quali gli operatori del settore devono riuscire ad individuare e a variare nel tempo la formula aziendale più adatta ad interpretare e a soddisfare i bisogni di varietà e di innovazione esistenti nel mercato.

Segue ...

... continua

Le aziende del settore devono in prima analisi affrontare il problema relativo alla valorizzazione di tutti gli elementi di novità necessari ai fini di un'efficace politica di differenziazione, disponendo di un arco temporale assai ristretto per ammortizzare gli investimenti necessari per realizzare ogni prodotto.

Dopo un biennio 2020 – 2021 di forte crescita, l'industria della meccanica italiana sta reagendo alla terribile congiuntura di crisi energetica, impennata dei prezzi e scarsa reperibilità dei materiali.

Le imprese hanno dovuto fare i conti con l'aumento vertiginoso dei costi di produzione e delle bollette energetiche.

Categoria 01 – macchinari e attrezzature

n. d'ordine	descrizione	pezzi	valore di mercato €	valore a stock €
01	tornio a fantina mobile STAR Ø 20mm completo di caricatore IEMCA e evacuatore truciolo	1	77.500,00	62.000,00
02	elettrocompressore ASK 28 KAESER	1	4.000,00	3.200,00
03	tornio a fantina mobile STAR Ø 32mm completo di caricatore IEMCA, evacuatore trucioli e impianto alta pressione	1	130.400,00	104.320,00
04	trasportatore trucioli	1	1.000,00	800,00
05	saldatrice portatile	1	100,00	80,00
valore di mercato categoria 01 – macchinari e attrezzature			213.000,00	170.400,00

Categoria 02 – macchina d'ufficio

n. d'ordine	descrizione	pezzi	valore di mercato €	valore a stock €
01	fotocopiatore multifunzione SHARP MX2651N	1	1.500,00	1.200,00
valore di mercato categoria 02 – macchina d'ufficio			1.500,00	1.200,00

Categoria 03 – autovettura targa CB 766 MB



marca	Fiat Auto S.p.A.
modello	Seicento Van cilindrata 1.108 – alimentazione a benzina
destinazione d'uso	autocarro per trasporto di cose – uso proprio
telaio	ZFA18700000886777
data immatricolazione	11 Luglio 2002
km. percorsi	alla data del cambio olio, 21.07.2019, km. 165.000
valore di mercato categoria 03 – autovettura	
1.000,00	
valore di liquidazione a stock categoria 03 – autovettura	
500,00	

Categoria 04a – magazzino materie prime

n. d'ordine	codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
01	00068016000	TONDO 16	kg	11,83	27,83	19,48
02	303/E 10	ESAGONO 10	kg	10,2	26,32	18,42
03	303/E 14	ESAGONO 14	kg	7,99	19,63	13,74
04	303/E 17	ESAGONO 17	kg	5,9	11,93	8,35
05	303/E 19	ESAGONO 19	kg	14,72	19,43	13,60
06	303/E 27	ESAGONO 27	kg	14,87	17,71	12,40
07	303/E 30	ESAGONO 30	kg	201,89	375,52	262,86
08	303/E 5	ESAGONO 5	kg	47,66	88,02	61,61
09	303/E 7	ESAGONO 7	kg	8,99	23,73	16,61
10	303/T 10	TONDO 10	kg	30,36	42,35	29,65
11	303/T 11	TONDO 11	kg	24,62	28,07	19,65
12	303/T 12	TONDO 12	kg	13,32	27,57	19,30
13	303/T 13	TONDO 13	kg	25,01	52,15	36,50
14	303/T 14	TONDO 14	kg	18,12	19,03	13,32
15	303/T 16	TONDO 16	kg	118,35	217,01	151,91
16	303/T 17	TONDO 17	kg	13,36	12,83	8,98
17	303/T 18	TONDO 18	kg	23,98	38,99	27,29
18	303/T 20	TONDO 20	kg	88,8	173,16	121,21
19	303/T 22	TONDO 22	kg	26,86	49,96	34,97
20	303/T 24	TONDO 24	kg	31,95	46,49	32,54
21	303/T 25	TONDO 25	kg	11,25	11,81	8,27
22	303/T 3	TONDO 3	kg	15,51	55,84	39,09
23	303/T 4	TONDO 4	kg	21,9	37,45	26,21
24	303/T 40	TONDO 40	kg	29,6	51,24	35,87
25	303/T 5	TONDO 5	kg	50	108,75	76,13
26	303/T 50	TONDO 50	kg	48	47,81	33,47
27	303/T 6	TONDO 6	kg	50	58,50	40,95
28	303/T 60	TONDO 60	kg	66,59	78,71	55,10
29	303/T 8	TONDO 8	kg	124,23	219,89	153,92

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
30	304/E 8	ESAGONO 8	kg	14,04	24,85	17,40
31	304/E 16	ESAGONO 16	kg	24,36	69,43	48,60
32	303/E 24	ESAGONO 24	kg	19,58	45,23	31,66
33	304/T 10	TONDO 10	kg	31,1	40,12	28,08
34	304/T 16	TONDO 16	kg	89,87	183,34	128,34
35	304/T 18	TONDO 18	kg	149,85	305,69	213,99
36	304/T 20	TONDO 20	kg	73,98	145,82	102,07
37	304/T 24	TONDO 24	kg	79	80,58	56,41
38	304/T 28	TONDO 28	kg	87,12	172,50	120,75
39	304/T 32	TONDO 32	kg	284,09	301,70	211,19
40	304/T 35	TONDO 35	kg	45,32	55,74	39,02
41	304/T 55	TONDO 55	kg	440,8	581,86	407,30
42	304/T 9	TONDO 9	kg	3,49	5,57	3,90
43	304L/T 22	TONDO 22	kg	152,18	301,32	210,92
44	30B15	ESAGONO 15	kg	60,02	110,74	77,52
45	30B4	ESAGONO 4	kg	4,25	13,11	9,17
46	30C12	QUADRO 12	kg	16,95	30,51	21,36
47	30C25	QUADRO 25	kg	88,32	166,92	116,85
48	316/E 22	ESAGONO 22	kg	148,05	395,30	276,71
49	316/E 24	ESAGONO 24	kg	23,5	70,50	49,35
50	316/E 27	ESAGONO 27	kg	118,94	196,97	137,88
51	316/Q 14	QUADRO 14	kg	157,03	471,09	329,76
52	316/Q 18	QUADRO 18	kg	50,4	93,74	65,62
53	316/Q 22	QUADRO 22	kg	34,19	114,88	80,42
54	316/T 12	TONDO 12	kg	29,3	77,18	54,02
55	316/T 14	TONDO 14	kg	3,62	9,34	6,54
56	316/T 16	TONDO 16	kg	8,75	24,68	17,27
57	316/T 18	TONDO 18	kg	83,92	225,32	157,73
58	316/T 20	TONDO 20	kg	94,17	262,73	183,91
59	316/T 21	TONDO 21	kg	8,16	19,83	13,88

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
60	316/T 32	TONDO 32	kg	15,9	22,42	15,69
61	316/T 5	TONDO 5	kg	80	300,00	210,00
62	316/T 6	TONDO 6	kg	6,66	9,49	6,64
63	37ES5	ESAGONO 5	kg	522	220,18	154,13
64	37ES7	ESAGONO 7	kg	47,95	20,23	14,16
65	37T30	TONDO 30	kg	99,9	25,18	17,62
66	37T32	TONDO 32	kg	56,82	23,18	16,23
67	37T5	TONDO 5	kg	249	201,69	141,18
68	37T8	TONDO 8	kg	4,74	1,65	1,15
69	39MCD3/T 24	TONDO 24	kg	255,67	116,59	81,61
70	420/T 15	TONDO 15	kg	99,86	173,76	121,63
71	430F/T 5	TONDO 5	kg	19,4	18,62	13,04
72	525CN5T25	TONDO 25	kg	104	168,48	117,94
73	525CN5T35	ESAGONO 35	kg	79,31	128,48	89,94
74	ALA13	TONDO 13	kg	4,1	9,02	6,31
75	ALA6	TONDO 6	kg	5,69	24,53	17,17
76	ALC32	QUADRO 32	kg	86	213,11	149,18
77	ALL2011ES8	ESAGONO 8	kg	12,08	69,58	48,71
78	ALL2011T14	TONDO 14	kg	5,17	9,54	6,68
79	ALL2011T16	TONDO 16	kg	23,65	66,69	46,69
80	ALL2011T20	TONDO 20	kg	44,88	114,44	80,11
81	ALL6026T15	TONDO 15	kg	1,49	2,32	1,62
82	ALL6082T18	TONDO 18	kg	10,88	31,99	22,39
83	ALL6082Q12	QUADRO 12	kg	597	1.396,98	977,89
84	ALT023100035	TONDO 35	kg	234	263,43	184,40
85	ALT023100045	TONDO 45	kg	64	70,77	49,54
86	C40/T 16	TONDO 16	kg	123,08	73,85	51,69
87	C40/T 20	TONDO 20	kg	665,82	317,60	222,32
88	C40/T 25	TONDO 25	kg	138,71	64,92	45,44

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
89	C40/T 40	TONDO 40	kg	28,95	23,44	16,41
90	ETG 100/T5	TONDO 5	kg	16,17	17,56	12,29
91	ETG 100/T8	TONDO 8	kg	160,64	180,72	126,50
92	OCW511T21	TONDO 21	kg	96,59	369,74	258,82
93	OTX510A22	TONDO 22	kg	28,91	108,76	76,13
94	OTXA04	TONDO 4	kg	3,5	6,09	4,26
95	OTXA10	TONDO 10	kg	15,94	24,92	17,44
96	OTXA13	TONDO 13	kg	10,1	22,82	15,98
97	OTXA14	TONDO 14	kg	3,37	7,84	5,49
98	OTXA15	TONDO 15	kg	8,96	15,21	10,64
99	OTXA18	TONDO 18	kg	21,34	46,19	32,33
100	OTXA2,5	TONDO 2,5	kg	15,74	22,29	15,60
101	OTXA20	TONDO 20	kg	12,27	20,30	14,21
102	OTXA22	TONDO 22	kg	9,64	14,94	10,46
103	OTXB03	ESAGONO 3	kg	190,08	380,35	266,24
104	OTXB05	ESAGONO 5	kg	20,31	63,06	44,14
105	OTXB07	ESAGONO 7	kg	2,46	4,06	2,84
106	OTXB08	ESAGONO 8	kg	2,81	9,53	6,67
107	OTXB10	ESAGONO 10	kg	6,59	16,41	11,49
108	OTXB13	ESAGONO 13	kg	11,13	16,94	11,85
109	OTXB14	ESAGONO 14	kg	38,99	96,34	67,44
110	OTXB15	ESAGONO 15	kg	19,75	30,73	21,51
111	OTXB17	ESAGONO 17	kg	6,35	14,33	10,03
112	OTXB19	ESAGONO 19	kg	47,56	75,26	52,68
113	OTXB22	ESAGONO 22	kg	45,78	112,96	79,07
114	OTXB24	ESAGONO 24	kg	31,82	79,40	55,58
115	OTXB25	ESAGONO 25	kg	96,05	154,68	108,28
116	OTXB40	ESAGONO 40	kg	35	112,88	79,01
117	OTXC12	QUADRO 12	kg	3,65	5,60	3,92

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
118	OTXC14	QUADRO 14	kg	39,7	65,49	45,85
119	OTXC20	QUADRO 20	kg	40,56	63,58	44,51
120	OTXC22	QUADRO 22	kg	24,54	38,15	26,71
121	OTXC32	QUADRO 32	kg	63,92	210,74	147,52
122	OTXP12 8	PIATTO 12X8	kg	3,7	7,03	4,92
123	PBA13	TONDO 13	kg	6,25	3,26	2,28
124	PBA34	TONDO 34	kg	256,57	80,82	56,57
125	PBA4,8	TONDO 4,8	kg	1008	580,61	406,43
126	PBA56	TONDO 56	kg	348	127,37	89,16
127	PBB12	ESAGONO 12	kg	49,93	30,86	21,60
128	PBB34	ESAGONO 34	kg	70,73	33,53	23,47
129	PBB5,5	ESAGONO 5,5	kg	124,2	67,81	47,47
130	PR80/ES 15	ESAGONO 15	kg	55,08	30,74	21,51
131	PR80/T 48	TONDO 48	kg	43	21,93	15,35
132	PS113 ES 20	ESAGONO 20	kg	187,61	58,82	41,17
133	PS113 ES 24	ESAGONO 24	kg	105,73	47,74	33,42
134	PS113ES 27	ESAGONO 27	kg	178,41	97,95	68,56
135	PS113 ES 32	ESAGONO 32	kg	20,88	11,34	7,94
136	PS113 ES 7	ESAGONO 7	kg	46,66	31,64	22,14
137	PS113Q10	QUADRO 10	kg	2,36	0,73	0,51
138	PS113Q 5	QUADRO 5	kg	14,12	6,95	4,86
139	PS113TONDO10	TONDO 10	kg	66,64	36,59	25,61
140	PS113TONDO12	TONDO 12	kg	79,92	45,08	31,55
141	PS113TONDO13	TONDO 13	kg	15,63	4,46	3,12
142	PS113TONDO15	TONDO 15	kg	24,97	11,50	8,05
143	PS113TONDO22	TONDO 22	kg	268,56	111,18	77,83
144	PS113TONDO23	TONDO 23	kg	29,56	14,81	10,37
145	PS113TONDO29	TONDO 29	kg	263	53,59	37,51
146	PS113TONDO3	TONDO 3	kg	39,1	49,15	34,40

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	descrizione	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
147	PèS113TONDO30	TONDO 30	kg	16,65	6,89	4,83
148	PS113TONDO35	TONDO 35	kg	79,31	39,02	27,31
149	PS113TONDO38	TONDO 38	kg	26,71	13,30	9,31
150	PS113TONDO39	TONDO 39	kg	630	154,41	108,09
151	PS113TONDO40	TONDO 40	kg	88,87	29,73	20,81
152	PS113TONDO45	TONDO 45	kg	74,91	22,58	15,81
153	PS113TONDO5	TONDO 5	kg	216,81	86,51	60,56
154	PS113TONDO7	TONDO 7	kg	6,34	2,44	1,71
155	PS113TONDO8	TONDO 8	kg	27,25	8,58	6,01
156	PS113TONDO9	TONDO 9	kg	56,88	17,92	12,54
157	TUBO304T21,3X2,5	TONDO 21,3	kg	7,06	10,62	7,43
158	TUBO316T50,8X3	TONDO 50,8	kg	215,46	518,40	362,88
159	TUBO/T 19	TONDO 19	kg	61,66	265,45	185,81
160	TUOT 6X0,5	TONDO 6	kg	5,48	45,38	31,76
161	TUOT16 0,5	TONDO 16	kg	4	17,39	12,17
162	TUOT6 1	TONDO 6	kg	99,35	312,95	219,07
163	TUOT9X1	TONDO 9	kg	3,82	19,48	13,64
164	oli e imballi		a corpo		200,00	140,00
165	utensileria varia e materiale di consumo		a corpo		6.000,00	4.200,00
valore di mercato categoria 04a – magazzino materie prime					22.510,74	15.757,52

Categoria 04b – magazzino prodotti semilavorati

n. d'ordine	codice	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
01	MVR000064L	n.	1732	258,76	129,38
02	ALU13170/PERNOL	n.	1530	406,80	203,40
03	TA1018-OTTONE	n.	340	128,52	64,26
04	TA1043-303	n.	82	23,62	11,81
05	TBT000010L	n.	116	113,85	56,92
06	TBT000112L	n.	66	7,98	3,99
07	TBT000182L	n.	110	32,40	16,20
08	TBT000428L	n.	181	32,15	16,07
valore di mercato categoria 04b – magazzino prodotti semilavorati				1.004,07	502,04

Categoria 04c – magazzino prodotti finiti

n. d'ordine	codice	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
01	00.1005.0225	n.	58	14,36	7,18
02	00.1118.0016.1	n.	67	38,19	19,10
03	00.1166.0050	n.	64	4,80	2,40
04	001.06.04	n.	150	5,99	2,99
05	001.06.10	n.	670	66,83	33,42
06	013.01.08	n.	718	119,98	59,99
07	013.01.17	n.	70	25,20	12,60
08	0130127	n.	80	20,52	10,26
09	0130131	n.	27	12,31	6,16
10	019.02.05	n.	300	12,83	6,41
11	0190204	n.	115	8,19	4,10
12	020110	n.	109	62,13	31,07
13	029.01.04	n.	2300	117,30	58,65
14	029.01.17	n.	50	2,00	1,00
15	029.01.19	n.	500	42,60	21,30

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
16	029.01.22	n.	5580	167,40	83,70
17	029.01.51	n.	400	9,12	4,56
18	029.01.58	n.	179	112,23	56,12
19	0290164	n.	68	15,50	7,75
20	04023470001	n.	41750	1.252,50	626,25
21	1.0444.1	n.	368	49,68	24,84
22	1.0525.1	n.	173	54,50	27,25
23	1.0581.3	n.	36	14,04	7,02
24	1.1145.0	n.	155	44,18	22,09
25	116.PERNO	n.	740	55,50	27,75
26	117.PERNO	n.	2500	101,25	50,63
27	121.PERNO	n.	1420	127,80	63,90
28	186.BUSSOLA	n.	55	33,00	16,50
29	186.BUSSOLA 35	n.	12	5,76	2,88
30	186.PERNO	n.	134	56,28	28,14
31	186.PERNO 4	n.	40	15,60	7,80
32	1990029	n.	194	45,09	22,54
33	1990130	n.	370	75,67	37,84
34	1991047	n.	244	131,76	65,88
35	2.0007.3	n.	300	175,50	87,75
36	2.007.015	n.	300	25,20	12,60
37	2.0197.0	n.	88	39,60	19,80
38	2.0666.0	n.	40	14,40	7,20
39	2.0931.0	n.	253	22,77	11,39
40	2.1461.0	n.	66	19,80	9,90
41	2.1548.0	n.	340	63,24	31,62
42	2.1704.0	n.	26	12,48	6,24
43	2.1725.0	n.	54	25,92	12,96
44	2.2345.0	n.	93	29,30	14,65

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
45	2.2494.0	n.	22	12,54	6,27
46	2.2552.0	n.	60	16,56	8,28
47	2.3372.0	n.	42	50,40	25,20
48	206.TAPPO T.19	n.	70	31,50	15,75
49	212610208	n.	50	5,42	2,71
50	22.SOSTEGNO	n.	27	3,65	1,82
51	22.SPOLA T.7,8X48,5	n.	18	1,89	0,95
52	22.VITE 303 T.10	n.	98	14,11	7,06
53	242420406	n.	100	15,68	7,84
54	2424723	n.	70	25,94	12,97
55	2500110	n.	54	24,62	12,31
56	5.0063.1	n.	74	17,76	8,88
57	A2122514	n.	70	13,97	6,98
58	ALU08241/BUS5	n.	618	139,05	69,53
59	ALU11467/ATSOSP/GZ	n.	215	80,63	40,31
60	ALU11467/ROSOSP/GZ	n.	300	76,50	38,25
61	ALU11898/PINM10/ZN	n.	96	61,92	30,96
62	ALU78/PERNO/GZ	n.	132	31,68	15,84
63	ALUNOVE/DISTFE/GZ	n.	100	27,00	13,50
64	ALUT00T/DADO	n.	90	8,10	4,05
65	BFO00102	n.	271	243,90	121,95
66	BPG0002	n.	140	8,40	4,20
67	BPG0004	n.	595	35,70	17,85
68	BPG0014	n.	244	36,60	18,30
69	BPG0028	n.	95	7,13	3,56
70	BPG0033	n.	255	16,07	8,03
71	BPG0047	n.	200	12,60	6,30
72	BPG0050	n.	172	93,91	46,96
73	BPG0057	n.	37	8,44	4,22

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
74	COD000089	n.	81	28,92	14,46
75	D0105613I	n.	56	44,15	22,08
76	F16007.02	n.	175	39,90	19,95
77	GHI000064	n.	373	53,71	26,86
78	MVR000064	n.	78	14,58	7,29
79	MVR000066	n.	116	59,16	29,58
80	MVR000085	n.	2	0,52	0,26
81	MVR000087	n.	269	45,19	22,60
82	MVR000203	n.	452	142,38	71,19
83	P0601403G	n.	411	86,31	43,16
84	P3201403G	n.	129	30,96	15,48
85	T0052	n.	42	16,51	8,25
86	T0060	n.	7	2,94	1,47
87	T0164	n.	300	99,00	49,50
88	TA1018	n.	209	163,02	81,51
89	TA1019	n.	76	59,28	29,64
90	TA1043	n.	23	13,80	6,90
91	TA1045	n.	127	91,44	45,72
92	TBT000078	n.	68	10,81	5,41
93	TBT000106	n.	46	9,43	4,71
94	TBT000169	n.	645	52,25	26,12
95	TBT000180	n.	128	21,77	10,89
96	TBT000188	n.	58	21,75	10,88
97	TBT000209	n.	300	58,50	29,25
98	TBT000337	n.	28	6,70	3,35
99	TBT000428	n.	81	16,09	8,04
100	TBT000443	n.	56	30,24	15,12
101	TBT000483	n.	4	2,04	1,02
102	TBT000489	n.	109	79,46	39,73

Segue ...

... continua

n. d'ordine	codice	unità di misura	quantità	valore di mercato €	valore a stock €
103	TBT000490	n.	105	65,52	32,76
104	TBT000493	n.	23	5,52	2,76
105	TBT000509	n.	195	43,88	21,94
106	TBT000513	n.	6	1,62	0,81
107	TBT000525	n.	117	52,65	26,33
108	TBT000530	n.	37	6,88	3,44
109	TBT000546	n.	8	1,08	0,54
110	TBT000547	n.	20	3,72	1,86
111	TBT000549	n.	38	10,26	5,13
112	TUBETTOD6	n.	410	24,60	12,30
113	W01.1.10.02	n.	73	10,29	5,15
114	W03.1.10.01	n.	86	59,60	29,80
115	W03.1.10.02	n.	93	67,52	33,76
116	W06002	n.	110	36,30	18,15
117	XAB.V2Q04.0	n.	520	104,52	52,26
118	XAB.V2Q039.1AXIS	n.	139	20,85	10,43
119	XTB000004	n.	840	277,20	138,60
120	Y3799A	n.	80	18,96	9,48
valore di mercato categoria 04c – magazzino prodotti finiti				6.581,68	3.290,84

Riepilogo valori – ipotesi B

descrizione	valore totale €
categoria 01 – macchinari e attrezzature	213.000,00
categoria 02 – macchina d'ufficio	1.500,00
categoria 03 – autovettura	1.000,00
categoria 04a – magazzino materie prime	22.510,74
categoria 04b – magazzino prodotti semilavorati	1.004,07
categoria 04c – magazzino prodotti finiti	6.581,68
valore complessivo	245.596,49

Determinazione del valore di liquidazione a stock – ipotesi C

In considerazione della necessità di alienare in tempi brevi l'intero patrimonio mobiliare di proprietà della società Bastardi S.r.l., ho ritenuto opportuno applicare al valore sopra determinato un coefficiente di deprezzamento percentuale, al fine di quantificare il valore di liquidazione a stock.

Con la determinazione di tale valore si tiene in considerazione la tipologia di alienazione di cui all'ipotesi C, dettagliata al paragrafo *Analisi generale*.

descrizione	valore ipotesi B €	coefficiente di deprezzamento	valore totale €
categoria 01 – macchinari e attrezzature	213.000,00	– 20%	170.400,00
categoria 02 – macchina d'ufficio	1.500,00	– 20%	1.200,00
categoria 03 – autovettura	1.000,00	– 50%	500,00
categoria 04a – magazzino materie prime	22.510,74	– 30%	15.757,52
categoria 04b – magazzino prodotti semilavorati	1.004,07	– 50%	502,04
categoria 04c – magazzino prodotti finiti	6.581,68	– 50%	3.290,84
valore complessivo di liquidazione a stock			191.650,40

Standard e assunzioni del rapporto di valutazione

➤ Avvertenze, assunzioni e limiti della valutazione

- ho proceduto alla verifica delle caratteristiche dei beni oggetto di valutazione in base alla documentazione fornita dal legale rappresentante della società e a quanto riscontrato nel corso del sopralluogo effettuato;
- tutte le indicazioni riguardanti le caratteristiche dei beni stimati sono da me fornite al solo scopo di consentire l'identificazione dei beni in esame;
- non sono stati considerati i costi, ivi compresi quelli fiscali, potenzialmente emergenti dalla vendita o dall'acquisizione dei beni;
- i valori espressi non comprendono l'IVA;
- non esprimo opinioni, né mi rendo responsabile, circa il funzionamento dei macchinari e delle attrezzature, inclusa la loro conformità a speciali requisiti previsti per Legge.

➤ Utilizzo delle risultanze da parte della committenza

Soltanto la società committente può utilizzare i risultati dell'incarico svolto dalla sottoscritta, non potrà consentire a terzi l'utilizzo dei risultati medesimi e non potrà consentire a terzi di considerare i risultati del lavoro da me svolto come sostitutivi di quelli derivanti da proprie verifiche.

➤ Riservatezza

- mi obbligo a mantenere strettamente riservate tutte le informazioni e i dati relativi all'oggetto dell'incarico e al suo svolgimento e mi obbligo a non divulgarli o renderli noti a terzi, salvo che in ottemperanza a disposizioni e provvedimenti dell'Autorità;
- in tal caso, la sottoscritta avvertirà prontamente la società committente con comunicazione scritta, così che essa possa tutelarsi in maniera adeguata;
- mi obbligo a rispettare le norme contenute nel nuovo codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196;
- le informazioni non saranno trattate come riservate qualora:
 1. siano, al momento o nel futuro, di pubblica accessibilità;
 2. siano, nel momento in cui mi vengono fornite, già pubbliche;
 3. siano fornite da una parte terza non soggetta ad obblighi di riservatezza verso la società committente.
- ho inoltre facoltà di includere il nominativo del cliente nel mio elenco di referenze;
- il possesso del Rapporto di Valutazione, in originale o in copia, non dà il diritto di renderlo pubblico. Nessuna parte del Rapporto di Valutazione può essere divulgato a terzi attraverso prospetti, pubblicità, pubbliche relazioni, notiziari o altri mezzi di comunicazione senza il mio consenso scritto.

Segue ...

... continua

➤ Legge applicabile e foro competente

L'incarico assolto è regolato esclusivamente dalla Legge Italiana.

Qualsiasi controversia, comunque derivante dall'incarico, sarà soggetta alla competenza esclusiva del Giudice Italiano, con competenza territoriale esclusiva del Foro di Bergamo.

➤ Indipendenza delle parti

La sottoscritta e la società committente agiscono come contraenti indipendenti, ciascuno nel rispetto dei diritti dell'altro; nello svolgimento delle attività effettuata mi sono riservata il diritto di utilizzare consulenti esterni.

➤ Attendibilità delle informazioni fornite dal cliente

Tutte le informazioni e i dati forniti dalla società committente o dai suoi consulenti, sui quali ho basato le mie considerazioni e conclusioni di valore o semplicemente ho citato nel Rapporto di Valutazione, sono stati assunti come attendibili ed accurati, non rientrando nell'ambito dell'incarico una loro verifica sistematica.

Non ho assunto pertanto alcuna responsabilità circa la veridicità di dati, opinioni o stime fornite da terzi ed impiegate nello svolgimento dell'incarico, quantunque raccolte presso fonti affidabili.

➤ Assegnazione della proprietà dei documenti

Tutti i documenti raccolti, i supporti informatici e le note di lavoro da me redatte rimarranno di mia proprietà e saranno da me conservate per un periodo di almeno cinque anni.

Durante questo periodo e sulla base di una semplice richiesta, la società committente avrà accesso a questi documenti al fine di soddisfare necessità connesse all'uso specificato dell'incarico o per usi ad esso collegati.

➤ Standard professionali

La sottoscritta ha svolto l'incarico in conformità agli standard professionali applicabili.

In ogni caso i servizi professionali prevedono anche giudizi espressi in un ambito non sempre certo e basati su un'analisi di dati che possono non essere verificabili o essere soggetti a cambiamenti nel tempo.

Torre Boldone (Bg) 05 Aprile 2023

il valutatore
geometra Nadia Lorenzi

